

Codice A1815A

D.D. 19 aprile 2017, n. 1126

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Richiedente: Sogin S.p.a., "Realizzazione di un impianto di trattamento Wot in edificio esistente e nuova realizzazione di un impianto di cementazione". Comune:Trino Vercellese. Localita': Centrale di Trino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che, sotto l'aspetto idrogeologico di competenza, in conformità al disposto di cui all'art. 4 della Circolare PGR n. 4/AMD del 3/4/2012, si possa autorizzare ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 9/8/89, n. 45, la ditta Sogin S.p.a. ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Trino V.se (VC) sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in accordo con i disposti del D.M. 14.01.2008;
2. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato sugli scavi;
3. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo dovranno essere individuate in luoghi idonei, l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate o riutilizzato ai sensi di legge;
4. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
5. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nella Relazione tecnica – Verifica della compatibilità geologica – idrogeologica per interventi da realizzare in aree sottoposte a vincolo idrogeologico del ottobre 2016 a firma del Dott. Geol. Elena Bunone e nella Relazione di progetto (elaborato TR RE 01080) del dicembre 2015.

Dovranno essere comunicate al Gruppo Carabinieri Forestale di Vercelli e al Settore scrivente le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale di euro 1.000,00 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,085;

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino”, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge e la definizione dei lavori come riportata in oggetto;
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 94 V 02008 01044 000040777516, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, e la definizione dei lavori come riportata in oggetto.

Si deroga dall’art. 9 della legge regionale 9/8/89, n. 45, in quanto trattasi di opera finalizzata alla realizzazione di impianti di interesse pubblico.

I lavori dovranno essere realizzati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d’opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell’opera, dall’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall’adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E’ fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing Roberto CRIVELLI